



PETIZIONE CON 338 FIRME

# Degrado, Quadrilatero in rivolta

*Abitanti e commercianti: «Assediati da furti, sporcizia e droga»*

**UADRILATERO** in rivolta contro degrado e insicurezza: bivacchi, sporcizia, borseggi e furti nelle case e nei negozi sono all'ordine del giorno. La gente non ne può più e in Comune arriva una petizione con 338 firme per porre rimedio alla situazione di via Pescherie Vecchie. Se ne è parlato ieri nella Commissione "Sanità, Politiche sociali, Politiche abitative e della casa" aperta anche al contributo dei residenti.

«E' una Bologna che non riconosco più. Io stessa sono stata aggredita nel mio negozio e ho paura delle ritorsioni che potrebbero essermi rivolte», è **Alessandra Girotti**, commerciante della zona, con il suo sfogo ad aprire i lavori. Ed è altrettanto amareggiata **Anna Maria Zini** che aggiunge: «Il calo della sicurezza si è riversato anche sul nostro la-

voro, i clienti sono diminuiti, la gente non ha più voglia di fare nulla».

Le due commercianti sono infuriate: «Quando chiamiamo le forze dell'ordine queste non intervengono. Siamo costrette a fare riferimento addirittura al numero di cellulare dei poliziotti di quartiere».

L'ispettore della Polizia Municipale **Giovanni Ercolino**, ha controbattuto che è stata alzata la soglia di attenzione con maggiori controlli, che la prevenzione non è circoscritta solo a piazza Verdi ma si sta allargando anche ad altre zone, attraverso la presenza dei vigili di quartiere (al Santo Stefano saranno operativi dal 2008). Ercolino ha affermato che alla base dell'attuale situazione del Quadrilatero c'è una sorta di 'effetto-tsunami' del recente giro di vite nella zona universitaria. «Chi non può

più lavorare lì, si spinge in altre zone».

Il capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale, **Daniele Carella**, ha sottolineato la necessità

di anteporre la prevenzione alla repressione: «Si può fare repressione laddove i numeri sono bassi». Mentre il finiano **Galeazzo Bignami** ha stigmatizzato l'assenza di Cofferati. Il sindaco è stato preso di mira anche da un cittadino: «E' mancato un sindaco di Bologna che amasse Bologna». Piccata la replica del consigliere ulivista **Francesco Critelli**: «Non si viene in commissione a fare comizi».

Infine il presidente del quartiere Santo Stefano, **Andrea Forlani**, ha annunciato che sono in corso progetti culturali e ha ricordato il suo impegno per ottenere facilitazioni su dehors e orari dei locali: «E' importante per migliorare la qualità della vita».

